

Nestlé Italiana S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'unico azionista Nestlé S.A. - Av. Nestlé 55 - 1800 Vevey (Svizzera)

Cap. Soc. int. vers. € 25.582.492.=

Sede Sociale:

Via del Mulino,6 - 20090 Assago (MI)

Tel.: +39 02 8181 1

Telefax: +39 02 89123400

C/C/P 969204

Casella Postale 1198 20101 Milano CPC

R.E.A. n. 91673/MI

Registro Imprese e C.Fiscale

n. 02401440157

Partita IVA IT00777280157

P.E.C. nestle@nestle.telecompost.it



Good Food, Good Life

Alla cortese attenzione
Roberta Sciamplicotti
C.C.: Jesús Colina
IT.ALETEIA.ORG - Aleteia Italia
Milano, 18 febbraio 2016

Gentile Dottoressa Sciamplicotti,

ho letto su it.aleteia.org l'articolo da lei tradotto dal titolo *"Le 7 marche di cioccolato che sfruttano il lavoro minorile"*, che prende avvio dalla notizia dell'azione legale intrapresa contro alcune aziende, tra cui Nestlé, sul tema del lavoro minorile.

Intendiamo precisare come l'accusa sia priva di alcun fondamento e che continueremo a difendere con forza la nostra posizione in ogni contesto. Il lavoro minorile non ha infatti alcuno spazio nella catena di approvvigionamento del cacao di Nestlé. L'azienda è da anni in prima linea nello sviluppo di azioni incisive per eliminare ogni rischio di sfruttamento minorile e per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni.

Tra le altre fonti da lei riportate, si cita anche il documentario "O Lado Negro Do Chocolate" ("The Dark Side of Chocolate") di Miki Mistrati. Quest'ultimo è un lavoro che risale al 2012 e che, nella sua intenzione, ci sentiamo di condividere, ritenendo ripugnante e criminosa la pratica dello sfruttamento del lavoro minorile nelle piantagioni di cacao, così come in qualsiasi altro settore produttivo. L'esecuzione del documentario ci ha invece sempre trovato in grande disaccordo, perché si attribuiscono responsabilità gravi e odiose alle "multinazionali" in generale e a Nestlé in particolare.

Il documentario di Miki Mistrati impiega formule narrative e di reportage che non ci sono nuove e che utilizzano in modo demagogico lo stereotipo del grande gruppo industriale come causa di emergenze sociali di gravità inaudita, come quella del lavoro minorile.

Anche rispetto a questo riferimento, ribadiamo con forza come nel cacao, così come in nessuna altra catena di approvvigionamento Nestlé, non c'è spazio per il lavoro minorile.

Vorrei quindi invitarla ad approfondire i dettagli del nostro Piano Cacao e a condividerli con la collega autrice dell'articolo:

<http://www.nestle.com/csv/rural-development-responsible-sourcing/nestle-cocoa-plan>

Lanciato nel 2009, il piano mira a migliorare le vite delle comunità dei coltivatori di cacao: Nestlé si è impegnata a investire 110 milioni di franchi svizzeri in 10 anni per la sostenibilità della filiera del cacao, attraverso diverse azioni che possano consentire ai contadini di migliorare le proprie condizioni sociali e il reddito, grazie ad un cacao sostenibile e di qualità usato per i prodotti dell'azienda.

Nestlé Italiana S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'unico azionista Nestlé S.A. - Av. Nestlé 55 - 1800 Vevey (Svizzera)

Cap. Soc. int. vers. € 25.582.492.=

Sede Sociale:

Via del Mulino,6 - 20090 Assago (MI)

Tel.: +39 02 8181 1

Telefax: +39 02 89123400

C/C/P 969204

Casella Postale 1198 20101 Milano CPC

R.E.A. n. 91673/MI

Registro Imprese e C.Fiscale

n. 02401440157

Partita IVA IT00777280157

P.E.C. nestle@nestle.telecompost.it



Good Food, Good Life

Oltre all'impegno diretto che vede il Gruppo in prima linea per la sostenibilità di questa filiera, Nestlé ha richiesto - volontariamente e spontaneamente - di collaborare con l'organizzazione indipendente [Fair Labor Association \(FLA\)](#), che ha definito il Piano Cacao già in essere di Nestlé come "un programma di sviluppo completo ed equilibrato" nel realizzare iniziative volte a contrastare il lavoro minorile. Un autorevole organismo sta dunque certificando e osservando in modo neutrale il nostro operato a supporto della lotta al lavoro minorile in Costa d'Avorio, con attestazioni positive sulle nostre iniziative.

Ciò ha portato alla creazione del Child Labour Remediation and Monitoring System (CLMRS) in Costa d'Avorio per aiutare a identificare i bambini a rischio in ogni comunità che lavora il cacao. Nestlé ha inoltre voluto investire nella ristrutturazione e costruzione di scuole anche per permettere, attraverso l'educazione, una riduzione dell'incidenza del lavoro minorile.

Con il più grande riguardo per il ruolo della stampa nel raccontare l'attualità all'opinione pubblica e, ancora di più, per un sito che dell'etica fa il proprio valore, desidero quindi sottolineare la necessità di porre più attenzione nell'attribuire responsabilità così gravi e odiose alle "multinazionali" in generale e a Nestlé in particolare. L'essere un grande Gruppo industriale non equivale infatti ad essere socialmente non responsabili. Tutt'altro.

Grazie al contributo del nostro Gruppo, sono stati conseguiti notevoli progressi nella gestione della filiera. Tuttavia, il lavoro minorile nel settore della produzione di cacao rimane una sfida significativa e dalle molteplici cause: eliminarlo è un obiettivo condiviso che Nestlé si è assunto, insieme alle industrie, alle ONG, ai Governi, alle autorità locali e alle comunità.

Qualora volesse tornare su questo argomento e per qualsiasi informazione sulle attività del nostro Gruppo, la invito dunque a contattare me e i miei collaboratori. Siamo a sua disposizione per ogni approfondimento con l'obiettivo di supportarla nel ricostruire fatti così gravi che l'opinione pubblica ha il diritto di conoscere in tutte le sue sfaccettature e complessità.

Cordialmente,

Manuela Kron
Direttore Corporate Affairs
Gruppo Nestlé in Italia